

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DI CERTIFICAZIONE E/O DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)  
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 20,  
COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

La sottoscritta LAURESSA VENTURI ROMA il 14/6/67 C.F. VNTLSS67H54R501V, con domicilio presso il CNEL in Viale Lubin n° 2, CAP 00196 ROMA Tel. (+39) 06 36921,

**consapevole**

del disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

*Articolo 76 (L) - Norme penali.*

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 75 e 76, dello stesso D.P.R. n. 445/2000 qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché resta soggetto all'applicazione delle sanzioni e degli adempimenti consequenziali di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

Sotto la propria personale responsabilità in qualità di:

(**apporre** una X nella casella corrispondente)

Dirigente del CNEL;

collaboratore o consulente, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;

titolare di organo e di incarico negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche;

dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

**D I C H I A R A**

di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui agli artt. 3, 4 e 12 del D. Lgs 8.04.2013 n. 39 e in particolare:

(**apporre** una X nella casella corrispondente)

di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche, di non aver svolto in proprio attività professionali, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato o finanziati dal CNEL;

di non essere stata nei due anni precedenti componente della giunta o del consiglio della regione Lazio, ovvero nell'anno precedente non essere stata componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; oppure non essere stata presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali;

- di non essere stata nei due anni precedenti componente della giunta o del consiglio della città metropolitana di Roma o del comune di Roma;
- di non aver fatto parte nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione Lazio;
- di non essere stata presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione Lazio.
- di non trovarsi, per quanto gli è dato sapere, in condizione, anche potenziale, di conflitto di interessi con le attività che gli vengono affidate E che, qualora, nel corso dell'incarico, emergesse l'esistenza di un simile conflitto di interessi provvederà immediatamente a comunicarlo al responsabile del procedimento;
- di non aderire né appartenere ad associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio;

Dichiara, inoltre,

(apporre una X nella casella corrispondente)

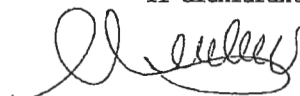
- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti dal CNEL (cfr. Art. 6. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 62);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti, come di seguiti elencati (cfr. Art. 6 del codice di comportamento aziendale):
- di non avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio presso cui sono incaricato di esercitare funzioni dirigenziali, o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. (Art. 13. p.3 d. P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- di avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio presso cui sono incaricato di esercitare funzioni dirigenziali, o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. (Art. 13. p.3 d. P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- di avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano pormi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono incaricato di svolgere (p. 3. Art. 13. d. P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano pormi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono incaricato di svolgere (p. 3. Art. 13. d. P.R. 16 aprile 2013, n. 62);

Dichiara, inoltre,

- ✓ di impegnarsi a presentare annualmente la presente dichiarazione ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva;
- ✓ di essere informato e dà il proprio consenso autorizzando il CNEL al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione per le finalità connesse alla procedura "de qua", ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.

Roma 18 Marzo 2020

Il dichiarante



30/1/2023